



VINCERE DI BOLINA

*Vittoria e record per Jean-Pierre Dick e Jérémie Beyou
nella decima edizione della Transat Jacques Vabre*

I soliti fumoni rossi e l'orchestra, sulla passeggiata della banchina di Puerto Limon, che suonava ritmi caraibici. Si è conclusa così alle 9:15:54 (ora italiana) del 18 novembre 2011, corrispondenti alle 2:00 di notte ora locale la Transat Jacques Vabre di Jean-Pierre Dick e Jérémie Beyou che hanno anche migliorato il tempo record della traversata per gli Imoca 60 di un'ora e sette minuti. Quindici giorni insieme per attraversare l'Atlantico per questa coppia nuova di zecca della vela oceanica che ha impiegato, appunto, 15 giorni, 18 ore, 15 minuti e 54 secondi alla velocità media di 12,51 nodi calcolando la distanza teorica di 4730 miglia. In realtà di miglia ne hanno percorse ben 5167 e la loro media reale è stata fantastica: 13,66 nodi. Questa per Jean-Pierre Dick è la terza vittoria nella Transat Jacques Vabre, dopo i successi del 2003, con Nicolas Abiven, e nel 2005 con Loick Peyron, un partner con il quale ha vinto quest'anno anche la Barcelona World Race. Per questa edizione a

di Roberto Imbastaro
direzione@italiavelo.it

bordo con lui c'era un altro campione, quel Jérémie Beyou che ha stravinato la Solitaire du Figaro 2011. Era la loro prima regata insieme ed è stata un successo pieno. Note positive anche dallo scafo. Il



nuovo Virbac Paprec 3 è un Verdier-VPLP messo in acqua nel 2010 e non ha mai dato alcun problema.

La vittoria di Virbac-Paprec 3 si basa essenzialmente su due grandi decisioni strategiche. Il 6 novembre di prima mattina, al momento di passare la longitudine delle Azzorre, quando la flotta si apprestava a prendere il suo terzo grosso colpo di vento dopo la partenza, la maggior parte degli Imoca 60 aveva puntato a sud nella speranza di sfuggire alla perturbazione. Virbac-Paprec 3, invece, aveva continuato a puntare a nord in compagnia di Hugo Boss e Bureau Vallée. Il 7 novembre, al posizionamento delle 11:00, Jean-Pierre e Jérémie avevano preso il comando della flotta e non lo avrebbero più lasciato.

La seconda stoccata vincente aveva avuto luogo due giorni più tardi: il grosso della flotta decide di puntare di nuovo verso sud per andare alla ricerca di una parvenza di alisei. Che invece non ci sono e si ritrovano tutti fermi in una bolla